

«Innovazione e formazione, Salerno riparte»

I giovani di Confindustria scelgono Iennaco come nuovo presidente: «Qui c'è lo spazio per crescere»

Innovazione, sostenibilità ambientale e formazione. Sono questi i tre capisaldi sui quali punta il neo presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno, Vincenzo Iennaco, per rilanciare ancora di più l'imprenditoria salernitana «Puntiamo a rafforzare i nostri territori, a collegare le nostre aziende e a sostenere una politica di coesione che riduca il divario delle competenze».

In che modo?

Noi giovani imprenditori promuoveremo la creazione di un ecosistema territoriale per far sì che lo sviluppo d'iniziativa condivise sia un fattore importante del nostro programma. Rafforzeremo il dialogo con le scuole e università, favoriremo la transizione green e digitale delle nostre aziende, creando opportunità lavorative e supportando le conoscenze e le competenze. E punteremo sull'innovazione, concentrandoci sull'intel-



Vincenzo Iennaco è il neo presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria

ligenza artificiale e su come essa potrà giocare un ruolo sempre più importante nelle nostre imprese, per migliorare strategie e processi decisionali.

Qual è lo stato di salute dell'imprenditoria salernitana?

In provincia di Salerno, secondo i dati Unioncamere, nel trimestre giugno-agosto sono

programmate circa 32mila entrate. Un buon dato, anche se vi è una piccola flessione rispetto allo scorso anno. A trainare l'occupazione è l'industria con un +10% rispetto allo scorso anno e si registra un andamento positivo per i settori delle costruzioni e dei servizi. Inoltre il salernitano è il terzo territorio in Italia per start-up innovative. C'è sem-

IL NEO CONSIGLIO DIRETTIVO

I Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno hanno eletto alla presidenza Vincenzo Iennaco* (direttore Tecnico della Iennaco & C. srl di Castel San Giorgio). Il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto: Annalaura Brillante, Blu Plast Srl (Vice Presidente Vicario) e Maria D'Amico, D&D Italia Spa (Vice Presidente). Consiglieri: Richard Bottone, De Iuliis Macchine spa; Alessandro Bruno, San Giorgio Spa; Maria

Claudia Caputo, O.m.p.m. srl; Vincenzo Lamberti, Novim - nova immobiliare srl; Onorato Laus, Dream srl; Camilla Mastromartino, Motta sas; Federica Picarone, Italpress f.lli Picarone srl; Giovanni Spagnuolo, Micromeccanica srl. Non è mancato il saluto del past president Marco Gambarella: «Il percorso ormai concluso alla guida del Gruppo Giovani di Confindustria Salerno si è rivelata un'esperienza straordinaria».

pre difficoltà per le aziende a reperire figure specializzate, tant'è che il nostro impegno sarà quello di trattenere i giovani talenti, rendendo Salerno e provincia un luogo in cui i giovani possano lavorare e crescere.

Come Immagina, a livello imprenditoriale, il futuro a Salerno?

È un territorio fertile per

l'innovazione e lo sviluppo economico, le nostre imprese dovranno essere in grado d'innovarsi soprattutto per affrontare le nuove sfide. È importante investire sull'innovazione, sul capitale umano, sulla sostenibilità ambientale, sull'internazionalizzazione e sulle infrastrutture. E fondamentale, inoltre, è valorizzare le caratteristiche di ogni terri-

torio, esaltando le peculiarità. Solo in questo modo possiamo affrontare il futuro e contribuire alla crescita economica e sociale del nostro Paese.

Salerno tra qualche giorno, oltre che il porto, avrà finalmente anche l'aeroporto. Questa infrastruttura, secondo lei, potrà aiutare a crescere ulteriormente l'economia, tenendo anche conto che gran parte del territorio salernitano rientra nella Zes?

Le infrastrutture, in particolare modo nel Salernitano, che è una delle province più estese d'Italia, sono fondamentali per la competitività delle aziende e per il benessere del territorio. Perciò è importante rafforzare una rete di servizi e di opere pubbliche per stimolare un'economia inclusiva. Il porto e, quindi, l'economia del mare, è una priorità per le imprese manifatturiere. Tutti siamo in attesa dell'apertura dell'aeroporto Costa d'Amalfi che siamo sicuri darà una grossa mano all'economia non solo salernitana ma anche campana e del Mezzogiorno. Allo stesso tempo ci auguriamo che la Zes unica diventi un'opportunità concreta.

Gaetano de Stefano

RIPRODUZIONE RISERVATA

Segue articolo in formato testuale

«Innovazione e formazione, Salerno riparte»

I giovani di Confindustria scelgono Iennaco come nuovo presidente: «Qui c'è lo spazio per crescere»

Innovazione, sostenibilità ambientale e formazione. Sono questi i tre capisaldi sui quali punta il neo presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno, **Vincenzo Iennaco**, per rilanciare ancora di più l'imprenditoria salernitana «Puntiamo a rafforzare i nostri territori, a collegare le nostre aziende e a sostenere una politica di coesione che riduca il divario delle competenze».

In che modo?

Noi giovani imprenditori promuoveremo la creazione di un ecosistema territoriale per far sì che lo sviluppo d'iniziative condivise sia un fattore importante del nostro programma. Rafforzeremo il dialogo con le scuole e università, favoriremo la transizione green e digitale delle nostre aziende, creando opportunità lavorative e supportando le conoscenze e le competenze. E punteremo sull'innovazione, concentrandoci sull'intelligenza artificiale e su come essa potrà giocare un ruolo sempre più importante nelle nostre imprese, per migliorare strategie e processi decisionali.

Qual è lo stato di salute dell'imprenditoria salernitana?

In provincia di Salerno, secondo i dati Unioncamere, nel trimestre giugno-agosto sono programmate circa 32mila entrate. Un buon dato, anche se vi è una piccola flessione rispetto allo scorso anno. A trainare l'occupazione è l'industria con un +10% rispetto allo scorso anno e si registra un andamento positivo per i settori delle costruzioni e dei servizi. Inoltre il salernitano è il terzo territorio in Italia per start-up innovative. C'è sempre difficoltà per le aziende a reperire figure specializzate, tant'è che il nostro impegno sarà quello di trattenere i giovani talenti, rendendo Salerno e provincia un luogo in cui i giovani possano lavorare e crescere.

Come immagina, a livello imprenditoriale, il futuro a Salerno?

È un territorio fertile per l'innovazione e lo sviluppo

economico, le nostre imprese dovranno essere in grado d'innovarsi soprattutto per affrontare le nuove sfide. È importante investire sull'innovazione, sul capitale umano, sulla sostenibilità ambientale, sull'internazionalizzazione e sulle infrastrutture. E fondamentale, inoltre, è valorizzare le caratteristiche di ogni territorio, esaltando le peculiarità. Solo in questo modo possiamo affrontare il futuro e contribuire alla crescita economica e sociale del nostro Paese.

Salerno tra qualche giorno, oltre che il porto, avrà finalmente anche l'aeroporto. Questa infrastruttura, secondo lei, potrà aiutare a crescere ulteriormente l'economia, tenendo anche conto che gran parte del territorio salernitano rientra nella Zes?

Le infrastrutture, in particolar modo nel Salernitano, che è una delle province più estese d'Italia, sono fondamentali per la competitività delle aziende e per il benessere del territorio. Perciò è importante rafforzare una rete di servizi e di opere pubbliche per stimolare un'economia inclusiva. Il porto e, quindi, l'economia del mare, è una priorità per le imprese manifatturiere. Tutti siamo in attesa dell'apertura dell'aeroporto Costa d'Amalfi che siamo sicuri darà una grossa mano all'economia non solo salernitana ma anche campana e del Mezzogiorno. Allo stesso tempo ci auguriamo che la Zes unica diventi un'opportunità concreta.

Gaetano de Stefano

riproduzione riservata



Vincenzo Iennaco è il neo presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria

Iennaco nuovo presidente dei giovani di Confindustria

Nico Casale

È Vincenzo Iennaco, 33 anni, il nuovo presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno. A eleggere lui e i componenti del consiglio direttivo che lo affiancheranno nei prossimi quattro anni è stata l'assemblea degli iscritti al Gruppo, che si è riunita ieri pomeriggio nella sede dell'associazione degli industriali salernitani.

A pag. 22

L'economia, l'eccellenza

🗣️ L'intervista **Elena Salzano**

«Io imprenditrice e donna resto al Sud e conquisto mercati in tutto il mondo»

► Con la sua "Incoerenza" ha fatto parlare le statue di marmo della Reggia di Caserta ► Forbes l'ha inserita tra le cento signore più influenti d'Italia, e guida il Club velico

Monica Trotta

La sua storia racconta che si può fare impresa al Sud con successo, basta avere buone idee e tanta voglia di farcela. Elena Salzano, 52 anni, due figli, ha fondato 25 anni fa Incoerenza con sede a Pellezzano ed ha commesse in tutta Italia ed anche all'estero. L'azienda si occupa di comunicazione integrata e digitale: ha fatto parlare le statue della Reggia di Caserta diventate testimonial per una campagna di rifiuti ed inserito un avatar per accogliere i visitatori nel museo Renato Brozzi di Traversetolo in provincia di Parma. Ha vinto il Premio Veneri della Camera di Commercio per la sua capacità di ideare eventi digitali. Forbes ha inserito qualche anno fa Elena Salzano tra le cento donne più influenti d'Italia ma lei sembra non sentire il peso di tutto questo e, quando può, scappa a mare, passione che l'ha portata a guidare il Club Velico salernitano.

Elena Salzano, perché ha deciso di restare al Sud e non si è fatta tentare dalla fuga?
«Sono stata tra le prime laureate a Scienze della comunicazione all'università di Salerno e come le altre mie colleghe avevo di fronte tre opzioni: vado a Milano e faccio comunicazione, resto in Campania e forse farò qualche altra cosa che non sarà comunicazione oppure faccio impresa ispirandomi a Milano. Quest'ultima è stata la mia scelta, cioè prendere il modello di agenzia di Milano, riportarla e calibrarla sui fabbisogni delle piccole e medie aziende del Sud».

Come è avvenuta la crescita della sua azienda?
«Siamo stati capaci di diversificare il nostro mercato, abbiamo seguito anche campagne internazionali tra Emirati Arabi, Australia, India, con delle campagne di valorizzazione del food per dei consorzi che dovevano promuovere i propri prodotti verso l'estero. Siamo cresciuti perché abbiamo adottato una metodologia di lavoro basandoci sulla nostra

IL MIO CONSIGLIO? PIÙ AUTOSTIMA E ALZARE SEMPRE L'ASTICELLA: COSÌ CI SI FA APPREZZARE ANCHE FUORI CASA



DIVERSIFICHIAMO LE NOSTRE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE. ABBIAMO CLIENTI IN AUSTRALIA, INDIA E NEGLI EMIRATI ARABI

competenze andando a formare su tutte le tematiche che riguardavano la comunicazione». Lei lavora con un team di donne, nove su dodici, tra personale interno e collaboratori. È stata una scelta?
«Ho trovato sul mio percorso della professionalità che poi casualmente erano donne, sono stata ben felice perché anche in termini di resistenza ai ritmi di lavoro ci trovavo bene: ma è avvenuto tutto con grande naturalezza, non è che cercavo donne per forza».

Le imprese femminili sono concentrate soprattutto al Nord però la Campania in termini di numeri assoluti è tra le regioni con il più alto numero di questo tipo di aziende. Come se spiega?

«Ci troviamo di fronte a piccole e medie imprese dove c'è un vissuto familiare molto forte dove la donna ha la possibilità di partecipare con più autonomia e un coinvolgimento in prima persona. C'è poi da fare un'altra considerazione: dove c'è disoccupazione femminile, la donna è quasi costretta a cimentarsi in strade nuove, su mettersi in discussione e quindi una necessità economica diventa per lei un'opportunità di sviluppo. C'è poi una politica regionale attenta sia in termini di nascita che di supporto alle aziende».

«Come mai le donne non riescono a raggiungere ruoli apicali? Che consigli si sente di dare?»
«Lo strumento delle quote di genere ha aiutato ad aumentare la presenza femminile nei consigli di amministrazione. Ci sono però dei contesti che si scontrano con il pragmatismo delle donne: esistono dei ruoli in cui è necessario perdere tempo per poter raggiungere dei risultati e questo a volte non piace. Ma c'è un fattore psicologico su cui occorre lavorare, una mancanza di autostima che fa sì che la donna si senta poco all'altezza di determinate situazioni e quindi si autocensura dalla possibilità di entrarci a fare parte».

Pesa il fatto di operare al Sud quando lavora in altre parti d'Italia?
«Ogni volta che lavoro fuori casa sei sempre straniera e devi farti conoscere e apprezzare. Essere donna «venire dal Sud, o meglio le due cose insieme, ti pongono sempre di fronte al fatto di dover dimostrare di valere di più, di dover alzare l'asticella. Ma poiché le sfide non fanno altro che entusiasmarci, l'asticella la alzo ben volentieri».

LA NOMINA

Nico Casale

È Vincenzo Iennaco, 33 anni, il nuovo presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno. A eleggere lui e i componenti del consiglio direttivo che lo affiancheranno nei prossimi quattro anni è stata l'assemblea degli iscritti al Gruppo, che si è riunita ieri pomeriggio nella sede dell'associazione degli industriali salernitani.

IL DIALOGO

Direttore tecnico della Iennaco & C. srl di Castel San Giorgio, Vincenzo Iennaco, laureato con lode in ingegneria civile, esercito al dialogo imprenditori di Confindustria Salerno dal 2012. Gruppo nel quale ha ricoperto diversi incarichi. «Il nostro territorio - sottolinea il neopresidente - è un terreno

Giovani industriali, Iennaco leader «Tratteniamo qui i giovani talenti»

fertile per l'innovazione e lo sviluppo economico. Siamo consapevoli delle sfide che dobbiamo affrontare e che richiedono risposte nuove, coraggiose e, soprattutto, condivise». In questi quattro anni - anticipa Iennaco - promuoveremo la creazione di un ecosistema territoriale composto da giovani, imprenditori, istituzioni. Organizzeremo incontri itineranti all'interno delle nostre aziende, rafforzando il nostro impegno verso la nostra comunità. Promuoveremo il dialogo con scuole e università con l'obiettivo di trattenere i giovani talenti del territorio, rendendo Salerno un luogo dove i giovani vogliono crescere e lavorare». L'obiettivo - spiega - è



creare un ponte diretto tra domanda e offerta con una commessione tra le esigenze delle imprese e l'offerta di lavoro». Iennaco prende il posto di Marco Gambardella, che ha concluso i quattro anni del proprio mandato alla guida dei Giovani, «un'esperienza straordinaria sia sul versante umano, che sul piano della cre-

scita significativa del numero degli iscritti al Gruppo negli anni della mia presidenza. Questa è, per me, la dimostrazione concreta, oggettiva e non soggettiva, della bontà del nostro impegno, un segno di vitalità del giovane tessuto imprenditoriale salernitano e un auspicio che ci fa ben sperare per i prossimi anni». A far parte del nuovo consiglio direttivo dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno sono Annalaura Brillante (Blu Plast srl) come vicepresidente vicario e Maria D'Amico (D&D Italia spa) come vicepresidente; consiglieri sono Richard Bottone (De Iulius Macchine spa), Alessandro Bruno (San Giorgio spa), Maria Claudia Caputo (Om.p.n. srl), Vincenzo Lambertini (Novim - Nova immobiliare srl), Onorato Laus (Dream srl), Camilla Mastromartino (Motta sas), Federica Piccarone (Italpress Film Piccarone srl) e Giovanni Spagnuolo (Micromeccanica srl).

CON IL NEO-PRESIDENTE DESIGNATO ANCHE IL CONSIGLIO DIRETTIVO «INCONTRI NELLE AZIENDE E RAPPORTI INTENSIFICATI CON SCUOLE E ATENE»

Comuni Ricicloni, Salerno Pulita vince per la gara tra quartieri

L'AMBIENTE

Brigida Vicinanza

Buone pratiche e soddisfazioni in materia di raccolta differenziata. La bacheca dei premi di Salerno Pulita, società che gestisce i servizi ambientali dell'ente di via Roma, si arricchisce ancora una volta di un riconoscimento importante, tra soddisfazione e «esempio da seguire» per le altre. Parola di Marco Versari (presidente Biorepack) che ieri ha potuto consegnare a Roma in occasione del tradizionale appuntamento di Legambiente sui Comuni Ricicloni il premio per la campagna Compost Goal a sostegno della raccolta differenziata dell'umido e della produzione di compost. «Una best practice» - per Versari - che me-

rita di essere conosciuta e replicata. Ed è stata proprio la «gara tra quartieri» per l'ottenimento dei risultati più virtuosi nella raccolta dei rifiuti organici l'idea che ha trionfato e che è stata sviluppata da Salerno Pulita. Il progetto è valso infatti alla società il premio assegnato da Biorepack, consorzio per il riciclo organico della bioplastica compostabile. Per 5 settimane, con la raccolta dell'organico, i tecnici dell'azienda hanno effettuato prelievi e analisi merceologiche per stabilire i tassi di impurità (materiali estranei all'organico) e la percentuale di bioplastiche compostabili presenti nei rifiuti. Ai quartieri più virtuosi è stata donata una dotazione di alberi per potenziare il patrimonio verde pubblico. Un monito tangibile del legame tra la qualità di una città e azioni dei singoli. Al



tempo stesso, in diverse scuole primarie e secondarie di primo grado sono stati realizzati giochi, laboratori e uno spettacolo. Obiettivo: aiutare a comprendere in modo facile e divertente i criteri per la corretta raccolta dei rifiuti e riconoscere le bioplastiche compostabili.

MANAGER E ASSESSORE
A ritirare il premio l'amministratore unico di Salerno Pulita Vincenzo Iennaco.

PREMIO BIOREPACK «UNA BEST PRACTICE DA REPLICARE» BENNETT: INDISPENSABILE VALORIZZARE LA FRAZIONE ORGANICA

tempo stesso, in diverse scuole primarie e secondarie di primo grado sono stati realizzati giochi, laboratori e uno spettacolo. Obiettivo: aiutare a comprendere in modo facile e divertente i criteri per la corretta raccolta dei rifiuti e riconoscere le bioplastiche compostabili.

A ritirare il premio l'amministratore unico di Salerno Pulita Vincenzo Iennaco.

«Premio Biorepack «Una Best Practice da replicare» Bennett: indispensabile valorizzare la frazione organica»
«Il premio Biorepack è un riconoscimento importante per la nostra città, stabilmente al di sopra del 74% - ha dichiarato Bennett - per migliorarla ulteriormente, è indispensabile focalizzare sulla valorizzazione della frazione organica dei rifiuti e delle matrici compostabili: sacchetti dei supermercati, stoviglie monouso, posate, contenitori per alimenti prodotti in bioplastica compostabile. Siamo lavorando a un'ipotesi che coinvolga anche le utenze non domestiche». Infine, per l'assessore Natella l'obiettivo è «di poter presto mettere a disposizione delle realtà del territorio il compost prodotto e costituire un perfetto esempio di filiera circolare locale».

Giovani industriali, Iennaco leader «Tratteniamo qui i giovani talenti»

CON IL NEO-PRESIDENTE DESIGNATO ANCHE IL CONSIGLIO DIRETTIVO «INCONTRI NELLE AZIENDE E RAPPORTI INTENSIFICATI CON SCUOLE E ATENEO»

LA NOMINA

Nico Casale

È Vincenzo Iennaco, 33 anni, il nuovo presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno. A eleggere lui e i componenti del consiglio direttivo che lo affiancheranno nei prossimi quattro anni è stata l'assemblea degli iscritti al Gruppo, che si è riunita ieri pomeriggio nella sede dell'associazione degli industriali salernitani.

IL DIALOGO

Direttore tecnico della Iennaco & C. srl di Castel San Giorgio, Vincenzo Iennaco, laureato con lode in ingegneria civile, è iscritto ai Giovani imprenditori di Confindustria Salerno dal 2012, Gruppo nel quale ha ricoperto diversi incarichi. «Il nostro territorio - sottolinea il neopresidente - è un terreno fertile per l'innovazione e lo sviluppo economico. Siamo consapevoli delle sfide che dobbiamo affrontare e che richiedono risposte nuove, coraggiose e, soprattutto, condivise». «In questi quattro anni - anticipa Iennaco - promuoveremo la creazione di un ecosistema territoriale composto da giovani, imprenditori, istituzioni. Organizzeremo incontri itineranti all'interno delle nostre aziende, rafforzeremo il nostro impegno verso la comunità. Promuoveremo il dialogo con scuole e università con l'obiettivo di trattenere i giovani talenti del territorio, rendendo Salerno un luogo dove i giovani vogliono crescere e lavorare». «L'obiettivo - spiega - è creare un ponte diretto tra domanda e offerta con una connessione tra le esigenze delle imprese e l'offerta di lavoro». Iennaco prende il posto di Marco Gambardella, che ha concluso i quattro anni del proprio mandato alla guida dei Giovani, «un'esperienza straordinaria sia sul versante umano, che sul piano della crescita personale», commenta il past president, ricordando che, «in questi anni, ci siamo concentrati su alcune parole chiave che reputiamo fondamentali: competenza, innovazione, formazione e sostenibilità». «Uno dei fattori di cui sono maggiormente orgoglioso - ribadisce Gambardella - è la crescita significativa del numero degli iscritti al Gruppo negli anni della mia presidenza. Questa è, per me, la dimostrazione concreta, oggettiva e non soggettiva, della bontà del nostro impegno, un segno di vitalità del giovane tessuto imprenditoriale salernitano e un auspicio che ci fa ben sperare per i prossimi anni». A far parte del nuovo consiglio direttivo dei Giovani imprenditori di Confindustria Salerno sono Annalaura Brillante (Blu Plast srl) come vicepresidente vicario e Maria D'Amico (D&D Italia spa) come vicepresidente; consiglieri sono Richard Bottone (De Iuliis Macchine spa), Alessandro Bruno (San Giorgio spa), Maria Claudia Caputo (O.m.p.m. srl), Vincenzo Lamberti (Novim - Nova immobiliare srl), Onorato Laus (Dream srl), Camilla Mastromartino (Motta sas), Federica Picarone (Italpress f.lli Picarone srl) e Giovanni Spagnuolo, (Micromeccanica srl).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto - "I consumatori spenderanno nei saldi anche perché non possono permettersi di acquistare capi a prezzo pieno"

Saldi, il giro d'affari di 400 milioni circa

Partono sabato 6 luglio i saldi estivi in Campania. Secondo le stime del Centro Studi di Confesercenti Campania poco più del 50% dei consumatori campani ha intenzione di spendere in questi due mesi di sconti. Ovvero 2.9 milioni di cittadini sui 5.5 della nostra regione. Le aspettative di spesa, seppur leggermente inferiori rispetto all'anno scorso, rimangono considerevoli. Si prevede infatti una spesa media di circa 215 euro per famiglia, con una spesa media pro capite di circa 103 euro. Questo livello di consumo dovrebbe generare un giro d'affari di circa 300 milioni di euro per la regione durante il periodo dei saldi. A esso vanno aggiunti altri 100 milioni di euro, circa, di previsione di spesa da parte dei turisti, di cui la nostra regione sarà piena anche e soprattutto in questo periodo, per un totale di 400 milioni di euro di fatturato. "Apparentemente - commenta Vincenzo Schiavo, presidente di Confesercenti Campania e vicepresidente Nazionale con delega al Mezzogiorno - la nostra regione è molto attiva in questo senso, in realtà si evince che i consumatori campani esprimono tendenza a spendere nei saldi soprattutto perché acquistano poco durante l'anno semplicemente perché non se lo possono permettere, a causa anche dell'alto livello di disoccupazione. Questo dato mette in evidenza le difficoltà economiche attuali, dove i consumatori tendono ad acquistare quasi esclusivamente nei due periodi di saldi principali, un indicatore della crisi del settore moda iniziata durante la pandemia di COVID-19. In Campania per necessità si spende in saldi, e questo impoverisce il tessuto imprenditoriale, perché il margine di guadagno ovviamente si abbassa. I saldi estivi 2024 sono una opportunità per l'economia del territorio ma anche una spia:



Vincenzo Schiavo, Confesercenti Campania

serve il sostegno del Governo per ridurre la pressione fiscale e aumentare l'offerta di lavoro per regolarizzare gli introiti economici delle attività commerciali". È interessante notare come la spesa pro capite e familiare in Campania sia leggermente superiore alla media delle altre regioni italiane. C'è anche un punto di forza, legato al boom turistico. "Un contributo significativo all'economia campana proviene proprio dal settore turistico - sottolinea Schiavo - che negli ultimi anni si è rivelato una vera e propria locomotiva per la regione. Durante l'estate, si prevede l'arrivo di circa un milione di turisti in Campania. La spesa media di questi turisti è stimata intorno ai 100 euro per

persona, il che dovrebbe generare un gettito economico di circa 100 milioni di euro nei mesi estivi. Questo anche perché in Campania i capi a prezzi pieni, già convenienti per i visitatori, diventano imperdibili in questo periodo di promozione". Per Vincenzo Schiavo, in ogni caso, la tempistica dei saldi dovrebbe essere rivista. "Sarebbe opportuno considerare la possibilità di riprogrammare l'inizio dei saldi almeno a metà luglio. Questo cambiamento darebbe ai negozi d'abbigliamento più settimane di margine per poter vendere la collezione estiva a prezzo pieno, contribuendo così a una maggiore stabilità economica per i commercianti e a una gestione più equilibrata delle scorte di magazzino". ALTRI DATI. Secondo il Centro Studi di Confesercenti Campania la maggior parte dei consumatori dovrebbe spendere dai 51 ai 100 euro a persona (il 36,70%), a seguire dai 101 ai 200 euro (25,10%). Per quanto riguarda i turisti, la più alta percentuale (il 16,90%) si stima invece tenderà a spendere una cifra tra i 201 e i 300 euro.

“
Secondo uno studio la maggior parte dei consumatori spende tra fino a cento euro
”

Il fatto - "Eafforzare il dialogo con l'Università"

Vincenzo Iennaco è il Presidente Giovani Imprenditori salernitani

Ieri, nella sede associativa, ha avuto luogo l'Assemblea degli iscritti al Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno che ha eletto il nuovo Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo che lo affiancherà nel corso del mandato per i prossimi quattro anni. Alla presidenza è stato eletto Vincenzo Iennaco (Direttore Tecnico della Iennaco & C. srl di Castel San Giorgio). Il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto: Annalaura Brillante, Blu Plast Srl (Vice Presidente Vicario) e Maria D'Amico, D&D Italia Spa (Vice Presidente); Consiglieri: Richard Bottone, De Iulius Macchine spa; Alessandro Bruno, San Giorgio Spa; Maria Claudia Caputo, O.m.p.m. srl; Vincenzo Lambertini, Novim - nova immobiliare srl; Onorato Laus, Dream srl; Camilla Mastro Martino, Motta sas; Federica Picarone, Italtpress f.lli Picarone srl; Giovanni Spagnuolo, Micromeccanica srl. "Il nostro territorio è un terreno fertile per l'innovazione e lo sviluppo economico - ha dichiarato il neo eletto Presidente Iennaco - Siamo consapevoli delle sfide che dobbiamo affrontare; esse richiedono risposte nuove, coraggiose, e soprattutto condivise. In questi quattro anni promuoveremo la creazione di un ecosistema territoriale composto da Giovani, Imprenditori, Istituzioni; organizzeremo incontri itineranti all'interno delle nostre aziende, rafforzeremo il nostro impegno verso la comunità. Promuoveremo il dialogo con scuole e Università con l'obiettivo di trattenerne i giovani talenti del territorio, rendendo Salerno un luogo dove i giovani vo-



gliano crescere e lavorare. L'obiettivo è creare un ponte diretto tra domanda ed offerta con una connessione tra le esigenze delle imprese e l'offerta di lavoro". "Il percorso ormai concluso alla guida del Gruppo Giovani di Confindustria Salerno - ha dichiarato il Past President Marco Gambardella - si è rivelata un'esperienza straordinaria sia sul versante umano, che sul piano della crescita personale. In questi anni, ci siamo concentrati su alcune parole chiave che reputiamo fondamentali: competenza, innovazione, formazione e sostenibilità. Sono questi gli asset sui quali abbiamo deciso di puntare per fare la differenza, creare un impatto positivo, dimostrare di essere leader e non follower dei processi in atto nella società che ci circonda. Uno dei fattori di cui sono maggiormente orgoglioso è la crescita, significativa, del numero degli iscritti al Gruppo negli anni della mia presidenza: questa è per me la dimostrazione concreta, oggettiva e non soggettiva, della bontà del nostro impegno, un segno di vitalità del giovane tessuto imprenditoriale salernitano e un auspicio che ci fa ben sperare per i prossimi anni."

Il fatto - 20 corse in più del Regionale di Trenitalia nella notte tra domenica 7 e lunedì 8 luglio, per un totale di 9mila posti

"Notte Bianca", corse straordinarie metropolitana e potenziamento del servizio urbano

Corse straordinarie della metropolitana di Salerno e servizio di trasporto pubblico locale urbano potenziato in occasione dell'evento "Notte Bianca 2024" sabato 6 e domenica 7 luglio a Salerno. Il Regionale di Trenitalia (Gruppo FS Italiane), in accordo con Regione Campania e Comune di Salerno, nella notte tra domenica 7 e lunedì 8 luglio farà circolare più treni metropolitani sulla linea Sa-

lerno - Arechi oltre il consueto orario di termine, per un totale di 9mila posti aggiuntivi, così da consentire un più agevole deflusso dei visitatori. In totale saranno 20 le corse metropolitane in più fino alle ore 3.00, con fermate intermedie nelle stazioni di Torriore, Pastena, Mercatello e Arbostella: 10 da Salerno direzione Arechi e 10 in direzione opposta. Sarà

ammesso a bordo solo chi esibirà regolare biglietto di viaggio al personale ferroviario che, in collaborazione con la Polfer, indirizzerà i passeggeri verso le banchine delle metropolitane in partenza. A supporto dell'iniziativa e per facilitare gli spostamenti dei numerosi visitatori, anche Busitalia Campania (Gruppo FS Italiane), su richiesta dell'Amministrazione comunale,

potenzierà il servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano. Predisposta una Navetta Bus di Busitalia Campania dedicata dalle ore 17:00 di sabato 6 luglio alle ore 03:00 di domenica 7 luglio 2024 che effettuerà il seguente itinerario andata/ritorno: Stadio Arechi - Mercatello (via strada litorale: Stadio - via S. Allende - via G. Clark - Mercatello / via Leucosia).

